

Progetto

La comunità dell'Ecomuseo alla ricerca della sua memoria: i nostri migranti negli anni Cinquanta

Il progetto in sintesi

Il progetto, realizzato tra aprile 2013 e giugno 2014, ha lo scopo di sensibilizzare la comunità al tema dei flussi migratori che portarono i nostri compaesani alla ricerca di lavoro in Francia, Svizzera, Germania, Olanda e Belgio nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento.

L'iniziativa è di grande interesse per il nostro territorio perché la bassa Valsugana è stata particolarmente colpita da questo fenomeno, ancora oggi poco conosciuto. Per questo motivo appare importante recuperarne la memoria perché la comprensione del nostro passato possa costituire un monito, un punto sul quale riflettere per comprendere la storia, le tradizioni, le radici che ci caratterizzano e per trarre degli insegnamenti utili per guardare con più consapevolezza al nostro futuro.

Chi ha partecipato al progetto

Il progetto è stato realizzato dall'Associazione Ecomuseo del Lagorai grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per la partecipazione al Bando 2013 per progetti di valorizzazione della memoria delle comunità.

Tutta la comunità è stata coinvolta nella realizzazione dell'iniziativa: amministrazioni comunali, gruppi di pensionati e anziani, associazioni e scuole.

Alcuni ragazzi del territorio hanno aiutato l'Associazione nel censimento delle testimonianze storiche dell'emigrazione mentre il lavoro con insegnanti, bambini, genitori e nonni ha permesso di realizzare una mostra e un filmato con alcune video-interviste, grazie all'aiuto della Fondazione Museo Storico del Trentino.

Cosa abbiamo fatto

Tra aprile ed ottobre 2013 alcuni rappresentanti dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai hanno condotto alcuni percorsi didattici all'interno delle scuole del territorio. Questo lavoro ha portato i ragazzi a farsi protagonisti attraverso la raccolta di informazioni storiche e di oggetti presso i loro familiari (valigie, vestiti, passaporti, documenti di lavoro, contratti, articoli di giornale), materiali poi utilizzati per realizzare una mostra a tema. Inoltre gli alunni hanno collaborato con Lorenzo Pevarello e Valentina Balasso della Fondazione Museo Storico del Trentino alla realizzazione di alcune interviste poi confluite in un filmato sull'emigrazione nel territorio dell'Ecomuseo.

Un giovane esperto del territorio si è dedicato al censimento degli emigrati ancora in vita nelle comunità di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno. Si tratta di 54 persone, che hanno potuto condividere la loro esperienza di emigrazione, rispondendo a una serie di domande fisse. Tutte le audio-interviste sono state registrate e trascritte in formato digitale.

Contemporaneamente un secondo esperto ha svolto un lavoro di ricerca documentaria attraverso lo spoglio dell'edito e la consultazione di documenti presso vari archivi di enti comunali, museali, provinciali.

I testi con la trascrizione integrale delle interviste e i materiali fotografici e documentari raccolti dai privati sono stati inseriti nell'archivio multimediale pubblicato sul sito www.ecomuseolagorai.eu. I materiali raccolti presso gli archivi sono stati consultati per la stesura dei testi della brochure conclusiva, che racconta, attraverso la viva voce dei protagonisti, il fenomeno dell'emigrazione del territorio tra gli anni Quaranta e gli anni Sessanta del Novecento.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto